



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE GESTIONE DEL
TERRITORIO**

Proposta n. 434 del 13/08/2026

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 396 del 13/08/2026

**MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI
– VIALE TRITONE COMPRESO TRA ROTONDA DELLE PLEIADI E VIALE TITANO**

Rif. Bollo ID n. 01241074964418 del 07/04/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata dalla ditta **SITE S.P.A.** con sede a Bologna (BO), in Via del Tuscolano n. 15, P.G. 51662 del 11/08/2026, con la quale, in qualità di impresa esecutrice e relativo subappaltatore, dei ripristini asfalto, per le manomissioni rilasciate a FiberCop S.p.A. nell'anno 2025, in accordo col Comune di Cervia, richiede modifica temporanea della disciplina di circolazione stradale, di un tratto di **VIALE TRITONE compreso tra ROTONDA DELLE PLEIADI E VIALE TITANO, CERVIA (RA);**

Visto il programma dei lavori, che prevede la realizzazione degli interventi dal giorno 01/09/2026 al giorno 30/10/2026, su VIALE TRITONE compreso tra ROTONDA DELLE PLEIADI E VIALE TITANO, CERVIA (RA);

Vista la necessità di **occupare un area da fronte civ.50 per corrispondenti circa mq 300,00 ad uso deposito e stazionamento mezzi di cantiere**, su area parcheggio in **Viale Tritone**;

Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori di asfaltatura previsti e autorizzati si rende necessario intervenire sull'intera carreggiata stradale occupando l'area con cantiere e mezzi d'opera;
- in corrispondenza dei lavori non è possibile consentire la circolazione in sicurezza dei veicoli;
- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente, in quanto la strettoia generata dall'occupazione di cantiere non consente di effettuare la sosta in sicurezza;
- **Nel periodo di esecuzione dei lavori**, per cause legate all'andamento delle lavorazioni, alle fasi lavorative o al maltempo, ci potrebbero essere momenti in cui su alcuni tratti stradali non si rende necessaria l'applicazione di alcuna regolamentazione temporanea, pertanto occorre che **la presente ordinanza produca i propri effetti**, in merito alla regolazione della viabilità, **solo dal momento in cui è esposta la segnaletica**, come peraltro disposto dalle normative vigenti in materia;

Ritenuto che per le modalità di esecuzione del servizio si rende necessario tutelare la sicurezza della circolazione stradale e al contempo la pubblica incolumità assumendo i relativi provvedimenti in base a quanto dettato dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale;

Dato atto che il Responsabile del progetto dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, Art. 7, comma1, Art. 13, comma 3, Art. 14, commi 2 e 3;

Visti :

- la proposta presentata in data 15 Aprile 2025 dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità;
- il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;
- l'art.107 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;
- l'art.3, comma 4 della L. 241/90;
- il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495 e ss.mm.ii.;

ORDINA

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su **VIALE TRITONE compreso tra ROTONDA DELLE PLEIADI E VIALE TITANO, CERVIA (RA)**, dal giorno **01 settembre 2026** al giorno **30 ottobre 2026**, per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori:

- **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA;**
- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO**, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione totale o parziale delle carreggiate;
- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO, ad eccezione dei residenti**, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione parziale delle carreggiate e che consentono il passaggio di pochi veicoli in totale sicurezza;
- **RIDUZIONE DELLA CARREGGIATA E OBBLIGO DI PASSAGGIO SU DI UNA SOLA CORSIA**, nelle strade regolamentate a senso unico di marcia che presentano una larghezza tale da permettere il transito per file parallele;
- **SENSO UNICO ALTERNATO**, nelle strade regolamentate a doppio senso di marcia;
- **STRETTOIA ASIMMETRICA;**
- **LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 – 20 – 10 Km/h**, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

E' fatta eccezione ai mezzi degli addetti ai lavori ed ai mezzi di soccorso e pronto intervento;

Le suddette regolamentazioni dovranno essere adottate dalla D.L. in base alle caratteristiche delle strade oggetto di intervento seguendo il seguente schema:

- Strada a senso unico : **Regolamentazioni di cui ai punti 1 – 2 – 3 – 4 – 6 - 7;**
- Strada a doppio senso di marcia: **Regolamentazioni di cui ai punti 1 – 2 – 3 – 5 – 6 - 7;**
- Il Divieto di sosta (1) potrà essere imposto anche congiuntamente a qualsiasi altra regolamentazione prevista dalla presente ordinanza;

- Il Senso unico alternato (5) dovrà prevedere il diritto di precedenza per i veicoli transitanti sulla corsia di marcia libera da occupazioni e lavori. Nel caso in cui la D.L. ne ravvisi la necessità, il senso unico alternato dovrà essere regolato da impianto semaforico temporaneo;

A meno di interventi effettuati con urgenza al fine di salvaguardare la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione stradale, i Divieti di transito (2 e 3) dovranno essere comunicati con congruo anticipo a Residenti e Utilizzatori delle strade interessate dalla regolamentazione;

Il traffico veicolare verrà deviato, in base all'avanzamento dei lavori, sulle strade adiacenti ai tratti delle strade interessati dai lavori, di volta in volta individuate dalla D.L.;

Tali deviazioni dovranno essere effettuate tenendo conto dell'assetto della circolazione nella zona di intervento anche considerando eventuali deviazioni approntate precedentemente per motivi indipendenti dai lavori suddetti;

L'adozione **del divieto di sosta con rimozione forzata** dovrà essere comunicata all'utenza con congruo preavviso (maggiore di 48 ore), che tenga conto delle eventuali esigenze di parcheggi a seguito di giornate particolari in cui sia previsto lo svolgimento di manifestazioni, mercati, ecc., con ausilio di segnali stradali specifici sui quali dovranno essere riportati esattamente i giorni e gli orari di interdizione **al transito ed alla sosta**;

Detti divieti, deviazioni e limitazioni del traffico, rimarranno in atto per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori stessi.

DISPONE CHE

- a. **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48.
- b. **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda** a portare a conoscenza al pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS) e che provveda alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di cantiere mobile e di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposto in modo ben visibile sulla testata del cantiere;
- c. **Che i segnali siano scelti dalla D.L. ed installati dalla Ditta esecutrice dei lavori**, in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche seguendo schemi segnaletici differenziati per categoria di strade e fissati con disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e nel rispetto degli articoli 30 e 31 del DPR n.495/92. Qualora i segnali da porre siano in contrasto con la segnaletica stradale permanente questa va rimossa o coperta con la segnaletica temporanea che, ad ultimazione dei lavori, dovrà essere tempestivamente rimossa per il ripristino della segnaletica permanente;
- d. **Che, qualora le lavorazioni vengano effettuate in regime di senso unico alternato**, sia garantita sempre una corsia libera carrabile di ml. 3,50 su cui deviare in sicurezza il transito alternato dei veicoli e dovrà essere regolamentato, nei tratti con poca visibilità, da movieri o da impianto semaforico;
- e. **Le presenti disposizioni** rimangano in atto per il periodo di validità dell'ordinanza e al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente;
- f. **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati.

COMUNICA

- è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e del DPR n. 495 del 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;

- avverso il presente provvedimento è ammesso esclusivamente il ricorso giurisdizionale, nelle seguenti forme: Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo), entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'Ordinanza; Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del DPR 1199/1971, entro 120 giorni dalla medesima data, in alternativa al ricorso al TAR.

Il Dirigente

Stefano Bottari / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate